

RELAZIONE ANNIVERSARIO – MEDALE

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla terza uscita che si incontra (indicazioni per Lecco centro). Seguire quindi le indicazioni per la Valsassina (strada vecchia), girando a destra alla prima rotonda e a sinistra alla seconda. Superare un semaforo e, subito prima del secondo, svoltare a destra (indicazioni per Valsassina e Casa delle Guide). Proseguire sulla strada principale in salita superando un ponte e passando quindi sul versante opposto della valle (destro idrografico). Superare il tornante verso destra attraversando il quartiere di Malavedo e passando sotto Laorca. Continuare in salita finché, in prossimità di una curva verso sinistra, la strada si allarga. Abbandonare quindi la strada principale poco prima del tornante verso destra, girando a sinistra. Proseguire lungo la strada prima in salita quindi in discesa fino al suo termine. Parcheggiare con criterio.

Avvicinamento

Dal parcheggio raggiungere il fondo della strada e prendere la mulattiera in leggera salita sulla destra (cartello indicatore per la ferrata del Medale). Superare il cimitero e, dopo una breve discesa, svoltare a destra in falso piano. Al bivio successivo prendere a sinistra e proseguire sulla stretta mulattiera in cemento fino a un tornante verso destra in prossimità di alcune case. Prendere il sentiero sulla sinistra fino a raggiungere una mulattiera in cemento. Girare a destra (indicazioni per la ferrata) e abbandonare la mulattiera in corrispondenza di una corta scaletta in cemento sulla sinistra. Proseguire verso sinistra e, al bivio, continuare in falso piano verso sinistra (indicazioni per la ferrata). Lasciare il sentiero più marcato per una traccia che sale in leggera salita sulla destra fino a raggiungere e quindi costeggiare la parete. Proseguire in falso piano per circa un centinaio di metri (si supera l'attacco della Taveggia in corrispondenza di un facile muretto verticale con albero; nome alla base) fino a raggiungere l'attacco in corrispondenza di un piccolo spiazzo. La via originale sale a destra di una placca compatta, con la richiodatura è stata aperta una variante basale che sale sulla placca (nome alla base; 20min).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalots da n° 0.4 a 1 (consigliati)

Note tecniche

- difficoltà: VI- e A0 (o VII-)/RS2/III
- lunghezza: 320m (11L)
- esposizione: S
- quota partenza: 600m
- discesa: a piedi
- primi salitori: M. Borghi, G. Ubaldi (1986)

Periodo consigliato

Da settembre a marzo/aprile. Da evitare i mesi caldi.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

Scritta in blu sbiadita alla base

- L1 Dall'attacco salire dritti per placca appoggiata quindi lungo due nette fessure verticali al cui termine ci si sposta verso destra. E' ora possibile risalire per la placca, spostandosi leggermente a sinistra e quindi dritti ad un buco (spesso umido) fino al terrazzino della sosta; oppure traversare a destra raggiungendo l'estremità della placca da cui facilmente si sale al terrazzino della sosta (VI+).
- L2 Salire al tettino sopra la sosta che si supera sulla destra. Salire dritti per vago spigoletto proprio sopra il tetto raggiungendo un diedro che si risale e al cui termine si trova la sosta (V+).
- L3 Spostarsi leggermente a sinistra e quindi salire dritto per diedro superando un tettino unto stando sulla destra. Proseguire ancora dritto e poi traversare verso sinistra. Al termine del corto traverso (delicato) salire dritto raggiungendo la sosta su piccolo spiazzo (VI+).
- L4 Salire il diedro-fessura sopra la sosta fino ad una vaga nicchia da cui si traversa a sinistra in corrispondenza di una piccola cengia: rimanere bassi per poi rimontare sul ripiano e quindi sfruttando alcune prese nette (atletico) raggiungere il canale sulla sinistra che sale in diagonale a un comodo spiazzo con albero dove si sosta. Qui inizia Saronno '87 (fix visibili che salgono dritti; VI).
- L5 Traversare in diagonale verso sinistra sotto l'ampio tetto che sovrasta la sosta e al termine salire dritti un breve muretto fessurato al cui termine si traversa a destra raggiungendo la sosta poco sopra il grosso tetto (V).
- L6 Risalire dritti su roccia verticale fessurata raggiungendo un muro più compatto con fix rotto (variante all'originale). Risalire il diedro fessurato che sale sulla destra al cui termine si traversa in orizzontale a sinistra raggiungendo la sosta (VI+).
- L7 Salire la placca verticale sulla sinistra della sosta e quindi immettersi nel diedro fessurato soprastante. Risalire la struttura passando sotto un tratto aggettante che si supera sulla sinistra seguendo la fessura. Salire ancora dritti per diedro su roccia lavorata, per poi andare leggermente in diagonale verso sinistra seguendo la struttura. Al termine del diedro traversare a sinistra (delicato) uscendo dalla struttura. Brevemente su roccia verticale ma ben appigliata raggiungere la sosta su terrazzino (VII-).
- L8 Salire su roccia a gocce lungo il diedro soprastante la sosta fino al tetto che lo chiude. Da qui traversare verso sinistra per poi superare il vago diedro strapiombante su buone prese un po' distanti. Spostarsi quindi a sinistra su piccolo terrazzo dove si sosta (VI+).
- L9 Salire in diagonale verso sinistra aggirando uno spigolino, quindi salire dritti per roccia rotta fino a raggiungere un muretto più compatto in corrispondenza di una specie di ripiano. Spostarsi sulla destra del muretto e risalire lo spigoletto a sinistra del diedro. Tenere sulla destra un alberello e poi salire brevemente per vago canale fino alla sosta su terrazzino (IV+).
- L10 Risalire dritto per roccia rotta fino ad un albero con cordone. In corrispondenza della placca compatta soprastante, traversare verso destra in diagonale raggiungendo la sosta in comune

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

con Saronno '87 (scritta rossa; IV).

L11 Salire lungo l'ultimo tiro di Saronno '87. Dalla sosta, spostarsi brevemente a destra e quindi diritto per muro fessurato. Al termine seguire il vago spigolo che sale leggermente in diagonale verso sinistra fino a uscire dalla parete in corrispondenza di un comodo spiazzo (VI-).

La discesa avviene lungo una traccia che scende a destra dello spiazzo d'uscita (spalle alla parete). Scendere dal versante opposto alla parete (esposizione NE) superando alcuni tratti esposti aiutandosi con alcune catene. Raggiungere la traccia che scende dalla vetta e quindi proseguire sempre in discesa lungo il sentiero fino a tornare sul percorso di salita.

Note

Itinerario interessante (tra i più facili della parete), consigliato per un primo approccio con il Medale. Protezioni veloci utili se non si padroneggia l'obbligato. Attenzione: considerato il tracciato (sempre in leggera diagonale verso sinistra), la discesa in doppia risulta complessa (possibile scendere con alcune calate lungo la verticale di S4).